



COMUNE DI MASCALUCIA

BANDO PUBBLICO

II° AVVISO

Per l'assegnazione e la gestione degli Orti Sociali liberi nel Comune di Mascalucia.

In attuazione del Regolamento Comunale sulla gestione degli Orti Sociali approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 18/01/2017 Il Comune di Mascalucia, al fine di favorire la socializzazione, attraverso il recupero delle più tradizionali attività manuali ed il contatto con la natura, mette a disposizione appezzamenti di terreno di proprietà comunale adeguatamente attrezzati situati all'interno della Villa Buscemi (anche area confiscata in via delle Mandre) e definiti "Orti Sociali", da destinare a colture ortive senza scopo di lucro.

REQUISITI

Per l'assegnazione degli Orti Sociali liberi e disponibili possono presentare domanda tutte le persone in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) avere almeno 60 anni di età alla data di scadenza del presente bando.
- 2) svolgere/non svolgere attività lavorativa.
- 3) di non aver riportato condanne penali per reati contro l'ambiente, la P.A. e di natura associativa di criminalità organizzata.
- 4) di essere residente nel territorio del comune di Mascalucia.
- 5) non disporre, a qualsiasi titolo, né personalmente né tramite altri componenti il proprio nucleo familiare, di un appezzamento di terreno coltivabile ad orto con superficie superiore a 50 mq.

CRITERI DI PRIORITA'

La graduatoria viene formata sulla base dei criteri di seguito riportati che portano ad assegnazione di punteggio in base alla documentazione presentata dalle/dai richiedenti, con ulteriore specificazione da Regolamento, all'art. 3:

A) CONDIZIONE ECONOMICA - Punti 3 (tre): Valore ISEE inferiore o pari al corrispondente importo minimo INPS (€ 501,89) - Punti 2 (due): Valore ISEE superiore all'importo minimo INPS (€ 501,89) e inferiore e/o uguale al doppio dello stesso - Punti 1 (uno): Valore ISEE superiore al doppio dell'importo minimo INPS (€ 501,89) e inferiore e/o uguale al triplo dello stesso - Punti 0 (zero): Valore ISEE superiore al triplo dell'importo minimo INPS (€ 501,89)

B) SITUAZIONE FAMILIARE - Persone sole: Punti 3 (tre) - Nuclei familiari composti da più persone:

Punti 1 (uno) per ogni componente del nucleo se maggiorenne non occupato - Nuclei familiari composti da più persone: Punti 1 (uno) per ogni eventuale componente diversamente abile certificato.

A parità di punteggio, la precedenza è data alla/al Richiedente che non svolge attività lavorativa e in caso di ulteriore parità al più anziana/o d'età.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande dovranno essere formulate utilizzando l'apposito modulo disponibile presso la sede dei servizi sociali di Mascalucia, Via Bellini N. 16 e scaricabile dal Sito del Comune di Mascalucia – unitamente al Regolamento Orti Sociali – per essere presentate ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12.00 DI GIORNO 05/03/2018 presso le stesse sedi nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì 09.00 – 13.00

DURATA DELL'ASSEGNAZIONE E CANONE ANNUO

L'assegnazione decorre dalla data di affidamento dell'Orto Sociale fino ad un massimo di anni tre, fatti salvi eventuali rinunce e/o provvedimenti di revoca che dovessero intervenire in data antecedente. Il Canone annuo di cui all'art. 11 del Regolamento è fissato in € 50.00 (cinquanta/oo), come stabilito con delibera di G.M. n. 32 del 07/03/2017, operando le eventuali deroghe.

Mascalucia, 30/01/2018



Area Servizi Socio Culturali

COMUNE DI MASCALUCIA

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI ORTI URBANI

DOMANDA

Al Comune di Mascalucia – Area Servizi Sociali

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____

residente in Mascalucia in Via/P.zza _____ n. _____

tel.n° _____ cell.n° _____ e-mail _____

Visti il Bando per l'assegnazione di Orti Sociali ed il vigente Regolamento Orti

CHIEDE

di avere in assegnazione un Orto urbano.

A tal fine dichiara:

- a) di non svolgere attività lavorativa ovvero di svolgere attività lavorativa;
- b) di non aver riportato condanne penali per reati contro l'ambiente, la P.A. e di natura associativa di criminalità organizzata;
- c) il proprio nucleo familiare è così composto: (barrare le caselle che interessano)
 - solo/a Richiedente
 - n. _____ componente/i maggiorenne/i non occupato/i
 - n. _____ componente diversamente abile/i certificati
- d) di non disporre, a qualsiasi titolo, né personalmente né tramite altri componenti il proprio nucleo familiare, di un appezzamento di terreno coltivabile ad orto con superficie superiore a 50 mq;
- e) di essere in grado di coltivare personalmente l'orto
- f) (solo per richiedenti con disabilità certificata) di essere in grado di coltivare l'orto con l'aiuto della seguente persona: _____

Allega quindi: **(barrare la casella che interessa)**

- Copia della Certificazione ISEE in corso di validità;
- Eventuali autodichiarazioni di componenti maggiorenni del nucleo familiare attestanti la non occupazione lavorativa e/o eventuale Copia di Certificazione/i di disabilità

Autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 196/2003.

Prende atto che in caso di assegnazione il medesimo, ove non ricorrano le deroghe previste dal Regolamento è chiamato a contribuire al sostentamento degli orti in misura annuale riportato nel Bando-avviso pubblico.

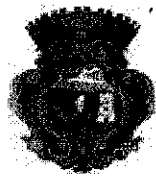
In caso di assegnazione il/la sottoscritto/a esonera l'Amministrazione Comunale da ogni danno e responsabilità civile per gli infortuni che dovessero verificarsi durante la coltivazione dell'Orto.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione del Regolamento e dell'Avviso – Bando e di accettarne tutte le clausole ivi riportate

Consapevole delle conseguenze penali, civili ed amministrative per false dichiarazioni, dichiara che quanto sopra esposto corrisponde a verità rendendomi sin d'ora disponibile agli accertamenti e/o verifiche che l'Ufficio vorrà disporre.

Data _____

Firma _____



COMUNE DI MASCALUCIA PROVINCIA DI CATANIA

REGOLAMENTO COMUNALE SULLA GESTIONE DEGLI ORTI SOCIALI

Articolo 1 - Finalità

Il Comune di Mascalucia, ai fini della socializzazione del tempo libero e per favorire attività di utilità sociale, attraverso il recupero delle più tradizionali attività manuali ed il contatto con la natura, assegna appezzamenti di proprietà comunale opportunamente attrezzati, definiti "orti sociali", da destinare a colture ortive senza scopo di lucro.

I lotti di terreno destinati agli orti sociali vengono assegnati in concessione a titolo temporaneo mediante bando e per un periodo fino a tre anni, ripetibili non in linea automatica, a persone residenti nel comune di Mascalucia, che prioritariamente non svolgano attività lavorativa, con età minima di 60 anni.

Il Comune di Mascalucia individua tra i terreni di sua proprietà e disponibilità gli orti sociali per una superficie adeguata e compatibili alla funzione assegnata, con l'esecuzione delle attrezzature minime (recinzioni, piste dissodamento del terreno agrario, fornitura di acqua ed energia, ove occorrente).

Articolo 2 - Bando

Gli orti vengono assegnati mediante bando e selezione pubblica triennale.

Il bando, al quale deve essere assicurata ampia pubblicizzazione contiene:

- la descrizione sintetica dell'oggetto della selezione
- la decorrenza e la durata del ciclo di assegnazione
- i requisiti e i criteri di priorità per le assegnazioni
- le istruzioni e i termini per la presentazione delle domande

La domanda viene formulata allegando la certificazione ISEE in corso di validità e utilizzando il modulo appositamente predisposto e contiene, in forma di autodichiarazione:

1. le generalità del richiedente
2. di svolgere/non svolgere attività lavorativa
3. di non aver avuto condanne penali per reati contro l'ambiente, nei rapporti con la P.A. e per reati associativi di criminalità organizzata
4. di essere residente nel territorio comunale
5. la composizione del nucleo familiare del richiedente
6. la dichiarazione che il richiedente e /o tutti i componenti del suo nucleo familiare non dispongono - a qualsiasi titolo - di un appezzamento di terreno coltivabile ad orto con superficie superiore ai 50 metri quadrati
7. di essere in grado di coltivare personalmente l'orto oppure - solo in caso di disabilità certificata della/del Richiedente - di essere in grado di coltivare l'orto con l'aiuto di una persona indicata dal titolare

Le/i Cittadine/i extracomunitarie/i residenti nel territorio comunale devono essere in possesso di valido permesso di soggiorno.

I requisiti sopra richiamati ai punti 2 - 3- 4 - 6 e 7, nonché l'obbligo di valido permesso di soggiorno per le/i Cittadine/i extracomunitarie/i di cui al precedente comma, devono sussistere per tutta la durata della concessione.

Gli Uffici della Solidarietà sociale attraverso il Comando di Polizia Locale verificano la veridicità



COMUNE DI MASCALUCIA PROVINCIA DI CATANIA

della dichiarazione.

Nel caso la stessa non corrisponda al vero, l'assegnatario viene escluso dall'assegnazione.

Articolo 3 - Graduatoria

L'assegnazione degli orti è nominale, con comunicazione scritta da parte degli Uffici e avviene mediante formazione della graduatoria. Ad avvenuta approvazione della graduatoria, la concessione dell'orto sociale verrà effettuata con atto di determinazione del Responsabile d'Area in cui è incardinato il Servizio patrimonio.

Per i nuovi assegnatari il lotto da coltivare sarà sorteggiato.

Previo accordo tra gli assegnatari, reso in forma scritta, è ammesso lo scambio di appezzamenti ortivi.

La graduatoria viene formata sulla base dei criteri di seguito precisati da ricavare dalla documentazione presentata dai richiedenti:

A) CONDIZIONE ECONOMICA

- PUNTI 3 (tre) Valore ISEE inferiore o pari al corrispondente importo minimo INPS;

- PUNTI 2 (due) Valore ISEE superiore all'importo minimo INPS e inferiore e/o uguale al doppio dello stesso

- PUNTI 1 (uno) valore ISEE superiore al doppio dell'importo minimo INPS e inferiore e/o uguale al triplo dello stesso

- PUNTI 0 (zero) valore ISEE superiore al triplo dell'importo minimo INPS.

B) SITUAZIONE FAMILIARE

- persone sole: punti 3 (tre)

- nuclei familiari composti da più persone: punti 1 (uno) per ogni componente del nucleo se maggiorenne non occupato

- per ogni componente il nucleo familiare portatore di handicap: punti 1 (uno)

A parità di punteggio, la precedenza è data al richiedente che non svolge attività lavorativa e in caso di ulteriore parità al più anziano di età. Le richieste non soddisfatte per esaurimento della disponibilità degli orti, formano una lista d'attesa per eventuali sostituzioni, valida fino al bando successivo. In caso di esaurimento di detta lista d'attesa, gli orti resisi liberi verranno assegnati in base ad un nuovo bando e selezione pubblica con le modalità previste dall'Articolo 2.

In caso di decesso dell'assegnatario può subentrare il coniuge o il convivente, previa richiesta, se in possesso dei requisiti di cui all'art.1.

Non possono essere assegnati orti urbani al medesimo nucleo familiare o convivente.

Articolo 4 - Deroga ai requisiti

In deroga ai requisiti di cui all'art. 3, all'interno dell'area ortiva, qualora ve ne sia la richiesta, possono essere riservati mini orti da assegnare agli studenti delle scuole di Mascalucia, che avranno finalità didattiche-educative, in relazione ai progetti specifici, con il Settore di Pubblica Istruzione.

Inoltre, sulla base di specifici progetti, in accordo con i Servizi Sociali, è possibile riservare degli orti per attività di particolare valenza sociale (ad esempio gruppi organizzati di disabili, persone minori o adulte in carico ai servizi, associazioni socio sanitarie, ecc.) per una quota massima fino al trenta per cento dei lotti disponibili.



COMUNE DI MASCALUCIA PROVINCIA DI CATANIA

Articolo 5 - Assemblea

Gli assegnatari di ciascuna area messa a bando formano l'Assemblea degli assegnatari.
L'Assemblea degli assegnatari elegge ad inizio di ogni periodo il proprio Comitato di Gestione.
L'Assemblea degli assegnatari viene convocata dal Presidente, di norma ogni anno con preavviso di almeno dieci giorni, è valida con la presenza della metà più uno degli assegnatari e si esprime a maggioranza dei presenti.
All'inizio del periodo, l'Assemblea degli assegnatari viene convocata entro trenta giorni dall'assegnazione dei lotti.

Articolo 6 - Comitato di Gestione

Il Comitato di Gestione è costituito da cinque assegnatari.
I cinque assegnatari componenti del Comitato di Gestione, vengono eletti dall'Assemblea degli assegnatari all'inizio di ogni periodo e rimangono in carica per l'intero periodo.
L'elezione del Comitato di Gestione avviene mediante voto dei componenti l'Assemblea degli assegnatari espresso mediante una preferenza nominativa.
I cinque componenti che ottengono il maggior numero di preferenze formano il Comitato di Gestione. In caso di parità di preferenze, prevale chi sia più giovane d'età.
Fra i componenti del Comitato di Gestione è proclamato Presidente chi ha ricevuto più preferenze e, in caso di parità, il più giovane d'età.
Il Comitato di Gestione decade anticipatamente:
a) in caso di richiesta scritta presentata da almeno un terzo degli assegnatari e votata a maggioranza dall'assemblea degli assegnatari;
b) in caso di dimissioni scritte di almeno tre dei suoi componenti. In caso di decadenza anticipata del Comitato di Gestione, si procede a nuove elezioni dello stesso secondo le modalità stabilite dal presente regolamento. Indipendentemente dalla data di rinnovo per le cause di cui alle lettere a) e b) del presente articolo, il Comitato di Gestione dura in carica sino all'insediamento del nuovo organismo.

Il Comitato di Gestione:

- può dare incarichi specifici ai suoi componenti (segretario, vicepresidente, tesoriere)
- può all'occorrenza, con preavviso di almeno dieci giorni, indire assemblee straordinarie
- sentita l'Assemblea almeno una volta all'anno, relaziona alla Commissione Consiliare competente, sulle attività svolte.

Inoltre, il Comitato di Gestione:

- verifica il rispetto del presente Regolamento segnalando eventuali inadempienze agli uffici comunali;
- svolge funzioni di collegamento con gli Uffici Tecnici segnalando eventuali istanze degli assegnatari;
- promuove iniziative di socializzazione fra gli assegnatari e fra questi e i cittadini;
- per la cura della parte comune e della relativa ordinaria manutenzione, Il Comune si riserva, ove necessario, di attivare con Deliberazione di Esecutivo, la collaborazione di idonea associazione del territorio.

Articolo 7 - Obblighi e divieti

In relazione alle finalità di cui all'art.1, l'assegnatario deve coltivare direttamente l'orto; fatti salvi i



COMUNE DI MASCALUCIA PROVINCIA DI CATANIA

casi temporanei di forza maggiore (malattia, ferie, ecc.), la coltivazione dell'orto da parte di persone diverse dal nucleo dell'assegnatario comporta la decadenza dell'assegnazione.

Ogni assegnatario è tenuto al rispetto delle cose altrui e deve vigilare sull'insieme degli orti segnalando al Rappresentante dei concessionari e all'ufficio comunale competente ogni eventuale anomalia.

Gli orti devono essere coltivati, con continuità, secondo i criteri dell'agricoltura biologica e deve essere usata con diligenza e senza sprechi l'acqua per l'irrigazione. Su ogni appezzamento è consentito ubicare un contenitore per la raccolta dell'acqua piovana della capacità massima di 500 lt. E' fatto divieto di coltivare prodotti idro esigenti (ad es. i kiwi)

Gli assegnatari devono mantenere pulito il proprio orto e i viali d'accesso e contribuire alla manutenzione ordinaria degli spazi comuni, liberandoli da erbacce e da quant'altro deturpi o degradi l'ambiente con particolare riguardo al tratto prospiciente il proprio lotto

Eventuali materiali di scarto devono essere riposti in appositi contenitori chiusi e smaltiti in conformità ai regolamenti vigenti. In particolare osservare le disposizioni per la raccolta differenziata e smaltire i residui di sfalcio e di potatura attraverso processi di compostaggio (la produzione di compost può essere gestita in forma individuale all'interno del proprio lotto o mediante conferimento in area collettiva ma controllata e gestita in modo tale da non creare problemi di alcun genere, come ad esempio odori, degrado, incuria, sul contesto urbano o verso gli altri orti);

La copertura invernale, con nylon, è stabilita dal Comitato di Gestione sia per l'altezza che per la lunghezza, uguale per tutti.

E' fatto divieto agli assegnatari di:

- avvalersi di manodopera retribuita per la coltivazione del terreno, né concedere a terzi il terreno;
- utilizzare i beni ricavati dalla produzione per lo svolgimento di attività commerciali o altre attività a finalità lucrative, in quanto la produzione stessa è rivolta unicamente al consumo per uso proprio o in ambito familiare, fatte salve iniziative dell'Ente di promozione degli Orti;
- svolgere attività diversa da quella della coltivazione orticola, floricola o di piccoli frutti;
- far accedere animali alla zona degli orti;
- mantenere la recinzione dell'orto assegnato con delimitazione superiore ai 130 cm. di altezza
- occultare la vista dell'orto con teli plastici, steccati o siepi;
- scaricare o lasciare in deposito materiali non attinenti alla coltivazione dell'orto;
- accendere fuochi e detenere infiammabili e bombole GPL;
- costruire capanni e similari (strutture precarie, baracche, depositi per materiali) o realizzare basamenti in cemento o altro materiale che possa precludere -in seguito- l'utilizzo del terreno ad orto. È consentita la posa di coperture in plastica ad uso serra nella misura massima di m2x5 e ove non diano origine a strutture stabili ed indecorose;
- utilizzare prodotti fitosanitari, coadiuvanti, fertilizzanti chimici di sintesi o diserbanti che possano arrecare danno all'ambiente;
- effettuare allacciamenti alla rete elettrica ed idrica non autorizzati dal Comune
- modificare lo stato e la destinazione di quanto locato
- creare disturbo o interferenza agli altri terreni o orti limitrofi con il seminativo



COMUNE DI MASCALUCIA PROVINCIA DI CATANIA

- utilizzare prodotti nocivi o tossici
- mettere a dimora piante ad alto fusto
- appropriarsi di prodotti di coltivazioni di altri assegnatari
- coltivare gli orti a fine di lucro.
- Non consentire in qualsiasi momento l'accesso al proprio orto al personale a ciò incaricato dall'Amministrazione Comunale.
- Non pagare nella misura ed entro i termini stabiliti il canone ai sensi del successivo art. 11;

Articolo 8 - Attività socialmente utili

Gli orti devono essere accessibili ai cittadini che intendessero visitarli, previo accordo con il Comitato di Gestione.

In particolare gli assegnatari devono farsi carico, con persone atte ad illustrare, su periodi di semina, raccolta e concimi adatti, oltre al tipo di piante seminate, collaborando con il Servizio di solidarietà Sociale e le scolaresche che intendessero visitare gli orti a scopo didattico.

Sono auspicabili iniziative di socializzazione e feste che coinvolgano tutta la cittadinanza.

Articolo 9 - Revoche

L'assegnazione può essere revocata dagli Uffici della Solidarietà sociale del Comune nei seguenti casi:

- trascuratezza nella conduzione dell'orto
- accertato dispendio nell'utilizzo dell'acqua da irrigazione
- inosservanza delle norme di cui agli art. 7 e 11
- coltivazione ad opera di soggetti diversi dal nucleo dell'assegnatario
- grave o sistematica inosservanza del presente Regolamento
- comportamento gravemente lesivo a danno di persone terze, durante il periodo di assegnazione

Nei casi di revoca o rinuncia, gli Uffici provvederanno alla riassegnazione dell'orto a un nuovo assegnatario, secondo la graduatoria approvata o lista d'attesa, ovvero secondo le modalità di cui all'articolo 3 del presente Regolamento.

La revoca può essere altresì disposta dall'Amministrazione comunale per motivi di interesse pubblico, per applicazione del PRG con preavviso di mesi tre. L'area revocata o rilasciata rientra nella disponibilità dell'Amministrazione

Articolo 10 - Collaborazione tra gli assegnatari e il Comune

La collaborazione tra gli Assegnatari deve essere così disposta:

- il terreno di confine deve essere sempre pulito
- vanno fissati i giorni per la pulizia del terreno esterno all'orto
- deve essere data la disponibilità a collaborare per la migliore gestione degli stessi orti e delle aree comuni
- tutte le spese inerenti le coltivazioni sono a carico degli assegnatari.

Il Comune nell'ambito di accordi e partnership con Associazioni agronomiche e di ricerca può promuovere attività collaterali, di formazione sulle tecniche e pratiche colturali, con messa a disposizione di sementi e attrezzature. In tal caso è fatto obbligo seguire le procedure attivate, di divulgazione e pratica, da svolgersi presso la sede di formazione individuata dall'Ente e in pieno campo.



COMUNE DI MASCALUCIA PROVINCIA DI CATANIA

Il consumo idrico per ciascun lotto sarà regolato da apposita contabilizzazione con periodica verifica del volume medio utilizzato.

L'accesso agli Orti è effettuabile tutti i giorni, dalle ore 8:00 alle ore 18:00 fatte salve limitazioni dettate da manutenzione straordinaria

Il Comune non risponde di eventuali infortuni, danni arrecati a persone o cose, incidenti effettuati dagli assegnatari, la cui responsabilità è soggettiva e andrà accertata nelle forme di legge. Analogamente non risponde in caso di furti e/o manomissione nei confronti degli assegnatari

Articolo 11 - Canone

Entro trenta giorni dalla comunicazione dell'assegnazione ed annualmente, pena la revoca dell'assegnazione, ciascun assegnatario deve provvedere al versamento del canone annuo, così come stabilito dall'Amministrazione Comunale.

I concessionari sono obbligati a sostenere le spese per la gestione (in particolare quelle relative ai consumi di acqua ed energia elettrica) e per la manutenzione straordinaria del lotto concesso, mediante il pagamento di una quota forfetaria annua a titolo di concorso spese, denominata canone e fissata in sede di bando, su base annua (12 mesi).

In caso di concessione di durata inferiore all'anno il canone è commisurato in proporzione ai mesi di durata della stessa.

La somma deve essere versata entro 30 gg. dall'inizio dell'anno solare alla Tesoreria dell'Ente.

Nei casi di interruzione, decadenza, revoca e cessazione per qualunque altro motivo della concessione i versamenti relativi ai canoni e alle quote forfetarie di cui al presente articolo non verranno in ogni caso rimborsati.

Per i concessionari appartenenti alle categorie che presentino reddito ISEE in corso di validità inferiore alla soglia minima opera l'esenzione del canone

Articolo 12 – Controllo

Le funzioni di controllo sul regolare e buon andamento della gestione degli orti sono svolte dai funzionari comunali. La polizia locale è deputata a irrogare sanzioni derivati dal mancato rispetto degli obblighi con un minimo da 50,00 € sino a 250,00 € in relazione alla gravità dell'infrazione

Articolo 13 – Norme transitorie

In sede di prima applicazione, la pubblicazione dell'avviso di disponibilità di orti non assegnati prevista dall'art. 3 sarà effettuata ad avvenuta esecutività del provvedimento di approvazione del presente Regolamento. Si intendono abrogate le disposizioni di altri regolamenti comunali incompatibili con quelle del presente regolamento.